



00833

Ministero dei Lavori Pubblici

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari

pes. 51/50

N. 4896 IL PROVVEDITORE REGIONALE

VISTO il D.L.L. 18.1.1945 n. 164

VIDEO 11 D.I.P. 27.6.1946 n.371

VISTA in legge 9.8.1954 n.640;

VISTA la legge 12.12.1962 n.1781, con la quale sono state devolute alla competenza dei Provveditorati alle OO.PP., in deroga alle art.11 del D.P.R. 30.6.1935 n.1534, tutte le attribuzioni riservate al Ministero del LL.PP., per la costruzione di alloggi popolari ai sensi della citata legge 9.8.1954 n.640;

X

~~XX~~

VISTO il D.M. 7.11.1961 n. 19549, registrato alla Corte dei Conti il 4.12.1961, reg.n.5, foglio n.205, con il quale venne approvato il progetto in data 22.12.1960, relativa alla costruzione di n.21 fabbricati per complessivi n.156 alloggi, al Quartiere C.E.P. di Brindisi, dell'importo di L. 442.395.452, così suddiviso L. 385.869.675 per lavori a base d'asta e L. 56.525.777 a disposizione dell'Amministrazione ivi comprese L. 26.342.076 per espropriazioni;

VISTO il D.M. 27.6.62 n. 4621/1, registrato alla Corte dei Conti il 20.8.1962 registro n. 13, foglio n. 167, con il quale vennero istituiti approvati, nello stesso tempo il progetto suscitato, modificato secondo i suggerimenti dati dal Consiglio Superiore del LL.PP. col Voto n. 717 del 18.4.1961, il contratto n. 1708 di repertorio, stipulato in data 16.5.1962 fra l'ENHRA-CASAS e l'impresa Pier Marcello Corrado, per l'imparto di L. 320.406.783 al netto del ribasso d'asta del 10,57%.

RITENUTO che all'atto esecutivo si è riscontrata la necessità di realizzare maggiori opere di fondazione e di completare il compresario con accessori utili e necessari per una più idonea funzionalità dei fabbricati stessi;

CHE in fase di liquidazione delle indennità di esproprio, le ditte espropriande non hanno accettato l'indennità offerta dall'I.S.R.S., che, a seguito di perizia giudiziaria, da L. 26.842.076 provisto in progetto è stata elevata a L. 76.020.560;

CHE, pertanto, l'Istituto succitato ha redatto apposita perizia suppletiva e di variante in data 16.7.1963;

VISTA detta perizia dall'importo di L. 77.308.134, così distinto:

1) per maggiori lavori a misura,	netto L. 26.216.850
2) per maggior valutazione suolo	L. 49.178.484
3) specifica perite giudiziario	L. 212.800
4) maggior importo allacciamento elettrico	L. 1.700.000

CONSIDERATO che alla detta maggiore spesa di L. 77.308.134, l'I.S.R.S. propone di far fronte per L. 67.913.421 con gli imprevisti del progetto principale, per L. 677.353 con il residuo delle spese generali e per L. 8.717.360, con il residuo della somma di L. 12.057.360 impegnata per allacciamento stradale, idrico-fognante, nel progetto stesso;

CHE, in conseguenza di detta perizia, il quadro economico generale sarà così determinato:

A) lavori a base d'asta al netto del ribasso d'asta contrattuale del 10.77%	L. 339.145.473
B) spese generali	" 11.864.945
C) allacciamento elettrico	" 2.500.000
D) allacciamento idrico-fognante	" 1.350.000
E) acquisto suolo	" 76.020.560
F) specifica perite	" 212.800
G) imprevisti	" 23.514
H) illuminazione esterna	" 7.477.150
Somma	L. 442.195.432

VISTO l'atto di sottoscrizione in data 16.8.1963 n. 53 di reperto P.R., con il quale la succitata impresa Pier Marcello Corrado si è impegnata ad eseguire i maggiori e diversi lavori alle stesse condizioni

ai contrattuali e con l'aggiunta di nuovi prestiti;

VISTA la relazione di perizia giudiziale dell'Ing. Giovanni Valente nominato dal Tribunale di Brindisi per la stima delle indennità dovute alle ditte: Palmisano Carnola, De Giorgio Giuseppina e Pinto Emma, che sono state così determinate:

L. 24.218.877	per la ditta Palmisano
L. 24.913.685	per la ditta De Giorgio
L. 22.744.166	per la ditta Pinto

CONSIDERATO che alle ditte stesse, spettano gli interessi al tasso semplice del 5% su ognuna delle ditte, nonché dal giorno dell'occupazione a quello dell'effettivo pagamento e, pertanto, L. 1.210.940 alla ditta Palmisano, L. 1.245.684 alla ditta De Giorgio, e L. 1.587.208 alla ditta Pinto;

VISTA la specifica del ²erito Ing. Giovanni Valente, SS e i-r e 212.860;

VISTO il Voto n. 1305 espresso dal Comitato Tecnico-Amministrativo, nell'adunanza del 21.12.1963, con il quale si esprime parere favorevole all'approvazione della mozione per la semplice suppletiva e di variante;

RITENUTO che i lavori in argomento sono realizzabili perché necessari per il completamento dell'opera;

CHE il prezzo unitario del suolo è stato ritenuto dal predetto Consesso equo e vantaggioso per l'Amministrazione;

VISTA la Prefettina in data 4.8.1961 n. 25360, con la quale si ordina al Ministero dei LL.PP. di versare alla Cassa DD.PP. - Sezione di Brindisi, a favore delle ditte sottelencate, le somme apprese indicate, a titolo d'indennità per l'espropriazione degli immobili a fianco delle stesse indicate;

- 1) ditta Palmisano Carnola - fol. n. 27 - Part. 12
superficie da espropriare mq. 10760 - indennità L. 24.218.877
- 2) ditta De Giorgio Giuseppina - fol. 27 part. 14
superficie da espropriare mq. 11.319 - indennità L. 24.913.685
- 3) ditta Pinto Emma - Fl. 27 - Part. 15 -
superficie da espropriare mq. 10.098 - indennità L. 22.744.166

CONSIDERATO che le somme per interessi già sopra specificate dovranno essere corrisposte alle ditte interessate con successive approvazioni;

merale dello Stato;

DECRETA

Art.1) Sono approvati, la perizia suppletiva e di variante in data 16 luglio 1963, dell'importo netto di L. 77.308.134, ripartite come indicate nelle premesse, l'atto di sottoscrizione 16.7.1963 n.53 di repertorio, con il quale l'impresa Pier Marcello Carmelo si è impegnata ad eseguire i lavori previsti nella perizia antefissa alle stesse condizioni contrattuali ed infine la relazione di perizia giudiziale dell'Ing. Valente, nella quale sono state determinate le indennità dovute per le espropriazioni dei suoli occorri per la costruzione degli edifici descritti in narrativa.

Art.2) E' autorizzato il versamento della somma di L.71.876.728 nella Cassa DD.PP., in favore delle ditte espropriate, come appresso specificate:

- L. 24.218.887 per la ditta Palmisano Carmelo;
- L. 24.913.685 per la ditta De Giorgio Giuseppina;
- L. 22.744.166 per la ditta Finto Gennaro

Art.3) La somma complessiva di L. 4.161.832, per interessi dovuti alle ditte stesse, verrà liquidata in seguito, con altre provvedimenti;

Art.4) Alla citata spesa di L. 77.308.134, si farà fronte così come appesantito nelle premesse, con i fondi stanziati con DD.MM. 7.11.1961 n. 19549 e 2.7.1962 n.8621.

B A R I, 11

14 FEB. 1964

IL PROVVEDITORE REGIONALE

IL VICE PROVVEDITORE REGIONALE
Per l'Ufficio Legale

MANDATO DI PAGAMENTO
del cap. 26 art. 1
28 APR. 1964



FED CALABRESE

GISTRATO REGIONALE
- 9 MAR 1964

di
S. R. 7 Forlino 298

Palermo
V. P. 1964

LISTO:
11 21 FEB. 1964
IL DIRETTORE
della Regione Regionale